l'Unità

1,20 Anno 90 n. 26
Domenica 27 Gennaio 2013

Quotidiano fondato da
Antonio Gramsci nel 1924

www.unita.it

La banca è un posto
dove ti prestano l'ombrello
quando c'è bel tempo
e te lo chiedono indietro
quando inizia a piovere

Mark Twain

ristora
MARAVIGLIA
THE & TISANE

Giorno della memoria: salvare il ricordo che serve al futuro

Hassan, Luther, Meghnagi, Piazza, Yehoshua, Sessi, Violante, Zagrebelski pag. 19-23

U:

La sporca guerra del Monte

Bersani: pronti a sbranare chi ci accusa. «A Profumo e Viola poteri commissariali»

● **Altolà** del leader democratico a Pdl, Lega e Monti dopo le speculazioni sul caso Mussari ● **Inchiesta** sull'acquisto di Antonveneta: ipotesi di tangenti ● **Il premier** abbassa il tiro su Mps e si rimangia le aperture al centrodestra

ANDRIOLO COLLINI FUSANI A PAG. 2-5

Il Tesoro deve contare a Siena

MASSIMO MUCCHETTI

CARO DIRETTORE, LA STORIACCIA DEL MONTE DEI PASCHI riapre la *vexata quaestio* del rapporto tra banche e politica. Il rapporto non è a senso unico. Ieri erano le banche a distorcere le finanze di migliaia di enti locali tentandoli con i derivati. Un caso per tutti, quello del Comune di Milano che ha dovuto ricorrere al Tribunale per liberarsi della morsa di alcune *major* estere. Adesso, invece, emerge la distorsione di una banca italiana, Mps, per compiacere il Comune e la Provincia di Siena, abituati a far conto sui generosi dividendi della banca domestica. Il caso è circoscritto.

SEGUE A PAGINA 5

IL COLLOQUIO

D'Alema: anche da Monti una cosa maligna

PIETRO SPATARO

«La verità è che dovrebbero dire grazie al Pd per aver fatto chiarezza dentro il Montepaschi». Massimo D'Alema si è preso un giorno di riposo e dalla sua casa di campagna vede volare troppi «avvoltoi». In questo colloquio con *l'Unità* si mostra preoccupato della piega che sta prendendo il confronto politico e del rischio che il qualunquismo possa gonfiare le vele. SEGUE A PAG. 5

Camusso: ora il tema è l'occupazione

FRANCHI UGOLINI A PAG. 10-11

Il lavoro prima di tutto

CLAUDIO SARDO

IL LAVORO PRIMA DI TUTTO. RIPARTIRE DAL LAVORO è una necessità per l'economia, per la società, per la stessa democrazia italiana. Dovrebbero essere tutti grati a Susanna Camusso e alla Cgil per aver portato nel mezzo di questa campagna elettorale il loro «Piano del lavoro». Non è una proposta perfetta, né blindata: con serietà la Cgil ha offerto il Piano ad un confronto aperto. Ma come può Mario Monti rispondere, con parole pericolosamente simili alla destra, che la Cgil è fuori dall'area riformista e che il Pd può esservi ammesso solo a condizione di rompere con il più grande sindacato dei lavoratori?

È ora di finirla con queste pregiudiziali ideologiche. Non si può nascondere il fallimento delle politiche liberiste dietro l'ostilità alla «concertazione». Soprattutto non si può alzare tutto questo fumo politicista per negare ciò che è chiaro a tutti: senza lavoro, senza interventi «non convenzionali» per il lavoro, non ci sarà una nuova stagione per l'Italia. SEGUE A PAG. 17

La modernità, arma impropria

IL COMMENTO

MASSIMO ADINOLFI

C'è una famiglia di parole con le quali la vita sociale e politica è apparentata da così gran tempo, che suona sconveniente domandare chi sono, da dove vengono e perché non possiamo non usarle. D'altra parte, quanto più le parole hanno diffusione, tanto più si sfrangia l'area di significati che veicolano.

SEGUE A PAG. 17

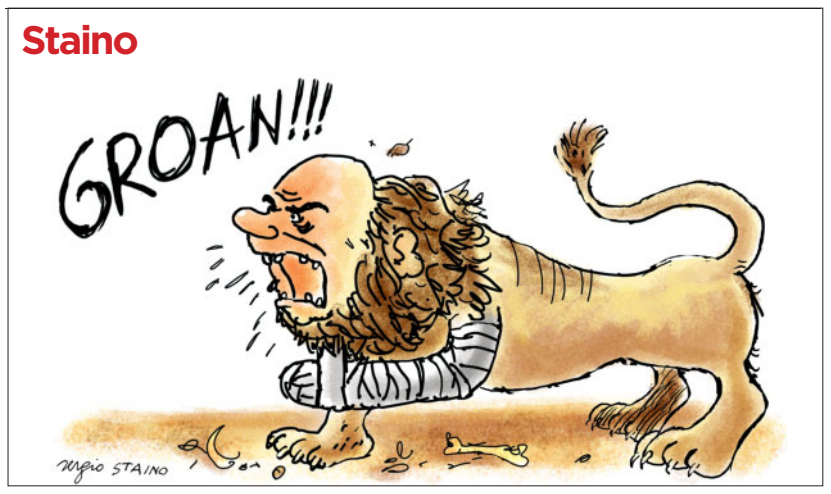
Alemanno-Formigoni, altre tegole sul Pdl

● **L'ex governatore** accusato di corruzione per i soldi al San Raffaele ● **Sul sindaco** il sospetto di tangenti sui bus. E il Cav ora punta sulla Meloni

Per il caso San Raffaele i pm raddoppiano le accuse contro l'ex governatore lombardo, ora candidato Pdl al Senato. Il sindaco di Roma, di nuovo nella bufera, prova a difendersi: «Con le tangenti sugli autobus non c'entro nulla». Il Pd vuole le dimissioni.

VESPO PIVETTA BUFALINI A PAG. 6-7

Staino



IL CASO

Niente giovani e donne, Ingroia salva l'apparato

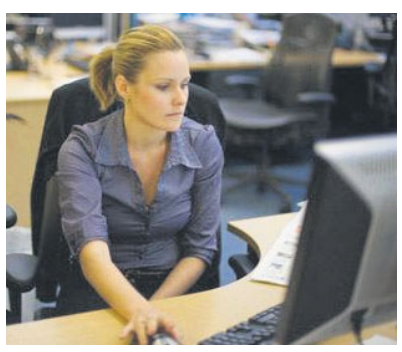
● **L'ex pm** ha premiato i capi dei partiti: scarso rinnovamento FABIANI A PAG. 9

L'INCHIESTA

Donne, non si fa credito

● **Le banche** si fidano solo degli uomini. Meno soldi e tassi alti per le imprenditrici

Se l'amministratore o il proprietario di una ditta porta la gonna, i tassi sono più alti dello 0,30 per cento. E i prestiti vengono negati alle donne il 21 per cento delle volte, cioè tre volte e mezzo in più rispetto ai dinieghi riservati agli imprenditori maschi. Le imprenditrici si ribellano. SALVATORI A PAG. 13



LE INTERVISTE

Fitoussi: l'austerità nega lo sviluppo Si cambi rotta

DI GIOVANNI A PAG. 11

La leader laburista: non è detto che governi Netanyahu

DE GIOVANNANGELI A PAG. 15

Scalfaro, l'uomo della Costituzione

L'ANNIVERSARIO

GUIDO DELL'AQUILA

Conservatore, bigotto integralista, democristiano di sinistra, filocomunista, reazionario, giustizialista, nemico dell'autonomia dei giudici. Se per Scalfaro si usasse una di queste definizioni si commetterebbe un grave errore.

A PAG. 16

Indizio per il giallo di giovedì: costa solo 1,99 €

su ebook.unita.it